Comune di Rossa

Provincia di Vercelli

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO

Davide Marro
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Via Don Cignetti, 39 - 10019 Strambino (To)
Tel. 0125.739956 - Cell. 329.3355583
E-mail: davidemarrodotcom@cert.legalmail.it

Firmato digitalmente da:Davide Marro
Motivo:RELAZIONE RENDICONTO 2018
Luogo:STRAMBINO (TO)
Data:28/03/2019 13:35:22

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 6
Premesse e verifiche 6
Gestione Finanziaria 8
Fondo di cassa 8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 15
Risultato di amministrazione 16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 18
Fondo crediti di dubbia esigibilità 21
Fondi spese e rischi futuri 21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 28
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni 29
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 34
CONTO ECONOMICO 36
STATO PATRIMONIALE 39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 45
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 45
CONCLUSIONI 46

Comune di Rossa

Provincia di Vercelli

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 28/03/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di **ROSSA (VC)** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Strambino, lì 28 Marzo 2019

L'organo di revisione

Davide Marro
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Via Don Cignetti, 39 - 10019 Strambino (To)
Tel. 0125.739956 - Cell. 329.3355583
E-mail: davidemarrodotcom@cert.legalmail.it

Firmato digitalmente da:Davide Marro
Motivo:RELAZIONE RENDICONTO 2018
Luogo:STRAMBINO (TO)
Data:28/03/2019 13:35:45

INTRODUZIONE

- **Il sottoscritto Marro Davide, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n 14/2018 del 02/05/2018**
- ricevuta in data **13/03/2019** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale **n. 13 del 08/03/2019**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare **n. 7 del 16/03/2016**;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n 8
di cui variazioni di Consiglio	n 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

D.C.C. n. 28 del 29/03/2018

D.G.C. n. 12 del 29/03/2018 ratificata con D.C.C. n. 13 del 02/05/2018

D.G.C. n. 23 del 18/05/2018 (variazione di cassa)

D.C.C. n. 18 del 30/07/2018

D.G.C. n. 34 del 12/10/2018 ratificata con D.C.C. n. 30 in data 10/12/2018

D.G.C. n. 36 del 30/11/2018 ratificata con D.C.C. n. 31 in data 10/12/2018

Ed inoltre:

Determinazione n. 103 del 09/11/2018

Determinazione n. 121 del 14/12/2018

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- *(eventuale)* le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di **ROSSA** registra una popolazione al **31.12.2018**, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.**181** abitanti.

*L'ente **non** si trova nella situazione di cui al comma 848 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge bilancio 2018) in quanto è stato omesso il riaccertamento straordinario/a seguito di deliberazione della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti/ a seguito Relazione dei Servizi Ispettivi del MEF con la quale sono state acclarate irregolarità nella contabilizzazione di residui risalenti agli esercizi antecedenti il 2015 non correttamente accertati entro il 1° gennaio 2015 (inserire estremi relazione ispettiva)*

L'organo di revisione, nel corso del 2018, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ***non ha*** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"**In attesa di approvazione, prevista per il giorno 29.03.2018**";*

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che ***sono state*** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011): **non ricorre la fattispecie.**

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni **UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA**;
- partecipa al Consorzio di Comuni **C.O.VE.VA.R. Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia.**
- ***non ha*** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 *(specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);*
- ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- ***non si è*** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, **hanno reso** il conto della loro gestione, entro il **30 gennaio 2019**, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; *Sono state presentate le rese del conto degli agenti contabili :*

  - ***Conto dell'economo – signora Dedominici Gabriella***
  - ***Conto dell'agente contabile – signora Dedominici Gabriella***
  - ***Conto del Tesoriere – Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli – Biverbanca s.p.a.***

- che l'ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite **SIRECO**, dei conti degli agenti contabili: **il responsabile del servizio finanziario dott. Michele Orso;**
- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ***non ha*** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo: **non ricorre la fattispecie***;*
- **non** è in dissesto;
- ***non ha attivato*** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal: **non ricorre la fattispecie**;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 ***è / non è*** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018: **non ricorre la fattispecie**;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € / : **non ricorre la fattispecie.**
  L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- ***non ha provveduto*** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di **debiti fuori bilancio**. Pertanto, **per assenza di debiti fuori bilancio**, gli atti non sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:
1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro **0,00**
2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **0,00**

In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 2) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.
L'Organo di revisione deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:

Allegato A

parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2

parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento= (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3

- che l'ente **non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario** in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo

presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la **copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale,** acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al **31/12/2018** risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	37.785,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	37.785,72

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	**49.224,68**	**106.724,77**	**37.785,72**
di cui cassa vincolata (1)	5.523,92	0,00	0,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	5.523,92	5.523,92	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	5.523,92	5.523,92	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	5.523,92	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	5.523,92	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	5.523,92	0,00	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale **(A)**		**106.724,77**			**106.724,77**
Entrate Titolo 1.00	+	180.748,04	168.748,26	8.386,63	177.134,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	56.517,77	19.575,94	17.794,46	37.370,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	64.738,76	33.692,51	6.547,31	40.239,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.* ***(B1)***	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	**302.004,57**	**222.016,71**	**32.728,40**	**254.745,11**
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	263.937,21	163.092,12	35.308,00	198.400,12
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	16.434,63	16.434,63	0,00	16.434,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	**280.371,84**	**179.526,75**	**35.308,00**	**214.834,75**
Differenza D (D=B-C)	=	**21.632,73**	**42.489,96**	**-2.579,60**	**39.910,36**
Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti **(E)**	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento **(F)**	-	13.567,30	13.567,30	0,00	13.567,30
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti **(G)**	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	**8.065,43**	**28.922,66**	**-2.579,60**	**26.343,06**
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	1.193.498,30	24.562,62	73.238,54	97.801,16
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	13.567,30	13.567,30	0,00	13.567,30
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	**1.207.065,60**	**38.129,92**	**73.238,54**	**111.368,46**
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche **(B1)**	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	**1.207.065,60**	**38.129,92**	**73.238,54**	**111.368,46**
Spese Titolo 2.00	+	1.281.155,65	89.240,80	112.085,42	201.326,22
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	**1.281.155,65**	**89.240,80**	**112.085,42**	**201.326,22**
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	**1.281.155,65**	**89.240,80**	**112.085,42**	**201.326,22**
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	**-74.090,05**	**-51.110,88**	**-38.846,88**	**-89.957,76**
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 **(S)** - *Anticipazioni da tesoriere*	+	142.568,80	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 **(T)** - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 **(U)** - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	130.363,75	69.761,66	1.000,00	70.761,66
Spese titolo 7 **(V)** - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	0,00	65.377,26	10.708,75	76.086,01
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	**313.632,70**	**-17.803,82**	**-51.135,23**	**37.785,72**

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al **31/12/2018** sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro **0,00**

Alla sistemazione di tali sospesi si è **provveduto/non si è provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2: **non ricorre la fattispecie**.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

L'ente **ha/non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria: **non ricorre la fattispecie.**

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro **0,00** e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro **0,00**

Tempestività pagamenti

L'ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Nel caso di mancata adozione l'Ente ha motivato tale inadempimento in ragione……....

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.".

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ***ha*** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Nel caso di mancata redazione del prospetto l'Ente ha motivato tale inadempimento in ragione: **i pagamenti oltre i termini sono dovuti all'attesa dei contributi regionali di finanziamento di investimenti.**

In caso di sforamento dei tempi di pagamento l'ente ***ha*** indicato le misure correttive: **massimo sforzo a richiedere agli enti finanziatori (in particolar modo la Regione Piemonte), l'erogazione delle somme dovute, presentando nel più breve tempo possibile dalla loro esigibilità, la relativa rendicontazione.**

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei

pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.

L'ente non ha avuto richieste di pagamento sulla piattaforma crediti, non avendo dato, pertanto, dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro **21.030,15** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	402.653,98
Impegni di competenza	-	473.231,49
SALDO		**- 70.577,51**
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	62.788,36
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	13.241,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		**- 21.030,15**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	**- 21.030,15**
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	**54.700,47**
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		**33.670,32**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*		-70.577,51
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata		62.788,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa		13.241,00
SALDO FPV		49.547,36
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		431,89
Minori residui passivi riaccertati (+)		15.358,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		14.926,44
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-70.577,51
SALDO FPV		49.547,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		14.926,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		54.700,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		8.695,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018		57.292,32

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATI

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	172452,70	176257,77	168748,26	95,73947293
Titolo II	32193,15	31246,43	19575,94	62,65016515
Titolo III	53684,79	41895,96	33692,51	80,41947243
Titolo IV	1023559,76	80992,16	24562,62	30,32715759
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Motivare eventuali scostamenti significativi:

La cospicua differenza rilevata al titolo IV è dovuta alla mancata attivazione di investimenti previsti: in particolare, per € 580.000,00 non si è attivato l'investimento che si sperava venisse beneficato da Finanziamenti dello Stato Legge di bilancio L. 205/2017 comma 853 - decreto del Ministero dell'interno del 29 gennaio 2018 – per messa in sicurezza del torrente "Croso Asciutto". L'investimento verrà riproposto nel bilancio 2019. Inoltre, anche l'investimento della costruzione di una pista forestale in località Folecchio è stato spostato nella programmazione del 2019, poiché il relativo finanziamento di € 243.784,92 è stato ottenuto in tale anno - CONTRIBUTO PSR 80% 2014-2020 MISURA 4.3.4. INFRASTRUTTURE PER L'ACCESSO E LA GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E PASTORALI.

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non** ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio **dell'avanzo** / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		106.724,77
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	249.400,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	203.042,42
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.434,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		**29923,11**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	13.567,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**16355,81**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	54.700,47
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	62.788,36
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	80.992,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	13.567,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	181492,78
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*13.241,00*
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		**17314,51**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**33670,32**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		**16355,81**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**16355,81**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente		
FPV di parte capitale	**62.788,36**	**13.241,00**
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.205,00		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	1.205,00		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) solo per gli enti sperimentatori

1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12		62.788,36	13.241,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		62.788,36	13.241,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) solo per gli enti sperimentatori

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un ***avanzo*** di Euro **57.292,32**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				106.724,77
RISCOSSIONI	(+)	106.966,94	316.340,99	423.307,93
PAGAMENTI	(-)	158.102,17	334.144,81	492.246,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			37.785,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			37.785,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	107.277,27	86.312,99	193.590,26
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	21.755,98	139.086,68	160.842,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			13.241,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			**57.292,32**

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per € **0,00.**

Nei residui attivi sono compresi euro **0,00** derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Parte II) SEZIONE I - DATI CONTABILI: Risultati della Gestione Finanzia

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	37.277,28	63.396,03	57.292,32
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	9.577,04	2.363,46	3.044,68
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	11.180,28
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	2.343,23
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	27.700,24	61.032,57	40.724,13

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli

altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e *s.m.i.,* non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	*Trasfer.*	mutuo	*ente*	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	54.700,47	54.700,47								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	0,00					0,00	0,00	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	6.332,10	2.363,46	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Valore monetario della parte	**63.396,03**	**61.032,57**	**2.363,46**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'avanzo di amministrazione utilizzato per € 54.700,47 è stato interamente destinato a spese per investimento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con **atto G.C. n 12/2019 del 08/03/2019** munito del parere dell'Organo di revisione **verbale n. 5 del 28/03/2019**.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con **atto G.C. n 12/2019 del 08/03/2019** ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al ….	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	214.676,10	106.966,94	107.277,27	- 431,89
Residui passivi	195.216,48	158.102,17	21.755,98	- 15.358,33
saldo				14.926,44

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

3. Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	0,00	571,19
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	431,89	14.787,14
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	**431,89**	**15.358,33**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	1.047,24	638,16	598,46	1.655,64	1.354,69	1.388,28	2.142,80	
	Riscosso c/residui al 31.12	1.047,24	638,16	792,39	804,96	1.354,68	1.641,13		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	132,40%	48,62%	100,00%	118,21%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	42.206,96	82,00	359	8.982,00	3.459,00	3.402,71	3.982,71	
	Riscosso c/residui al 31.12	42.342,01	534,74	12.384,00	10.095,00	3.315,00	3.402,71		796,54
	Percentuale di riscossione	100,32%	652,12%	3449,58%	112,39%	95,84%	100,00%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	2060	1.500,10	1.057,00	125	8.542,62	0	550	
	Riscosso c/residui al 31.12	560	1.401,00	958	125	8.407,62	0		
	Percentuale di riscossione	27,18%	93,39%	90,63%	100,00%	98,42%	#DIV/0!		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		3.016,68					18.072,09	
	Riscosso c/residui al 31.12		3.016,68						
	Percentuale di riscossione		100,00%						
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

L'art. 4 del D

119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capita interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da ta disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 01/01/2018)							
Residui	Esercizi Precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	161,56	8.133,78	0,00	**8.295,34**
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	2.752,03	2.352,59	19.220,00	0,00	**24.324,62**
Titolo III - Entrate extratributarie	225,00	360,00	408,70	0,00	9.846,76	0,00	**10.840,46**
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	3.000,00	0,00	13.696,67	153.241,87	0,00	**169.938,54**
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	63,63	0,00	1.000,00	0,00	**1.063,63**
Totale Residui Attivi	**225,00**	**3.360,00**	**3.224,36**	**16.210,82**	**191.442,41**	**0,00**	**214.462,59**
Titolo I - Spese correnti	0,00	0,00	175,68	20.301,52	33.426,77	0,00	**53.903,97**
Titolo II - Spese in conto capitale	2.506,98	0,00	17.749,22	5.978,00	101.809,56	0,00	**128.043,76**
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.200,00	560,00	600,00	0,00	10.908,75	0,00	**13.268,75**
Totale Residui Passivi	**3.706,98**	**560,00**	**18.524,90**	**26.279,52**	**146.145,08**	**0,00**	**195.216,48**

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2018)							
Residui	**Esercizi Precedenti**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**Totale**
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	161,56	0,00	7.509,51	**7.671,07**
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	2.752,03	2.352,59	1.425,54	11.670,49	**18.200,65**
Titolo III - Entrate extratributarie	225,00	360,00	408,70	0,00	3.580,24	8.203,45	**12.777,39**
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	3.000,00	0,00	0,00	92.947,98	56.429,54	**152.377,52**
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	63,63	0,00	0,00	2.500,00	**2.563,63**
Totale Residui Attivi	**225,00**	**3.360,00**	**3.224,36**	**2.514,15**	**97.953,76**	**86.312,99**	**193.590,26**
Titolo I - Spese correnti	0,00	0,00	175,68	9.317,21	8.531,89	39.950,30	**57.975,08**
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.171,20	92.251,98	**93.423,18**
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.200,00	560,00	600,00	0,00	200,00	6.884,40	**9.444,40**
Totale Residui Passivi	**1.200,00**	**560,00**	**775,68**	**9.317,21**	**9.903,09**	**139.086,68**	**160.842,66**

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	**Esercizi precedenti**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**Totale**
ATTIVI							
Titolo I				161,56		7.509,51	7.671,07
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			2.752,03	2.352,59	1.425,54	11.670,49	18.200,65
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	225,00	360,00	408,70	0,00	3.580,24	8.203,45	12.777,39
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	225,00	360,00	3.160,73	2.514,15	5.005,78	27.383,45	38.649,11
Titolo IV		3.000,00			92.947,98	56.429,54	152.377,52
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	3.000,00	0,00	0,00	92.947,98	56.429,54	152.377,52
Titolo IX			63,63			2.500,00	2.563,63
Totale Attivi	**225,00**	**3.360,00**	**3.224,36**	**2.514,15**	**97.953,76**	**86.312,99**	**193.590,26**
PASSIVI							
Titolo I			175,68	9.317,21	8.531,89	39.950,30	57.975,08
Titolo II					1.171,20	92.251,98	93.423,18
Titolo IIII							0,00
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	1.200,00	560,00	600,00		200,00	6.884,40	9.444,40
Totale Passivi	**1.200,00**	**560,00**	**775,68**	**9.317,21**	**9.903,09**	**139.086,68**	**160.842,66**

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **3.044,68**

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2018	+	3.044,68
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		3.044,68

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 (**non sussistendone la fattispecie)** e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2) La corrispondente riduzione del FCDE;
3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a **euro 0,00, (non sussistendone la fattispecie)** ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **0,00**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro **0,00** disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro **0,00** già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro **0,00** già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro **0,00** già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene **pertinente il mancato accantonamento sulla base delle informazioni fornite dall'Ente. Gli uffici infatti non hanno comunicato situazioni tali da dover procedere con accantonamenti per contenziosi.**

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro **0,00** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro **0,00** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
			0	
			0	
			0	

N.B: Valutare il caso di prendere come riferimento il risultato dell'esercizio.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi…….*(motivare……..)*

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato: **si esortano gli uffici competenti a costituire idoneo fondo, già a partire dal successivo anno.**

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	-
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	-

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione **ha verificato che non sono stati costituiti accantonamenti per le passività potenziali probabili, per le stesse motivazioni indicate per i contenziosi.**

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere/non essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

TITOLI		ACCERTAMENTI	IMPEGNI
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	72.261,66	
7	Uscite per conto terzi e partite di giro		72.261,66
	TOTALI	**72.261,66**	**72.261,66**

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	164.482	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	49.193	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	37.168	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	250.842	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	25.084	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	5.441	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	19.643	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	5.441	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,17%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	11.0921,97
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	16.434,63
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	94.487,34

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2016**	**2017**	**2018**
Residuo debito (+)	146.296,77	127.890,92	110.921,97
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	18.405,85	16.968,95	16.434,63
Estinzioni anticipate (-)	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		
Totale fine anno	**127.890,92**	**110.921,97**	**94.487,34**
Nr. Abitanti al 31/12	181,00	182,00	182,00
Debito medio per abitante	706,58	609,46	519,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2016**	**2017**	**2018**
Oneri finanziari	7.384,65	6.363,99	5.441,09
Quota capitale	18.405,85	16.968,95	16.434,63
Totale fine anno	**25.790,50**	**23.332,94**	**21.875,72**

L'ente nel 2018 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ***ha/ non ha*** beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160: **non ricorre la fattispecie**.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazion
TOTALE		0,00		0,00	0,00

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazion
TOTALE		0,00		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, ***non risultano*** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del **2,18%.**

	ENTRATE		Interessi passivi	%
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	176.257,77	5.441,09	
2	Trasferimenti correnti	31.246,43		
3	Entrate extratributarie	41.895,96		
	TOTALE	**249.400,16**	**5.441,09**	**2,18%**

In merito si osserva: **nulla di rilevante**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto e ottenuto nel **2018**, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:
"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente,
in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.
L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.
L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l.19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

***N.B.** Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.*

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:
L'Organo di revisione ha verificato pertanto, che l'Ente ***non ha*** predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008.
L'Organo di revisione ha verificato pertanto, che l'Ente ***non ha*** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio **2018**, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente *dovrà* ***provvedere entro il 1/4/2019*** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

In caso contrario, l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

Comune di Rossa		
BILANCIO DI GESTIONE (Accertato / Impegnato - Anno 2018) - Dati Aggiornati al 18/03/2019		
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA		
(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commi		
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		**Anno 2018**
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota	(+)	62.788,36
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	**62.788,36**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**176.257,77**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**31.246,43**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**41.895,96**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**80.992,16**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**0,00**
H1) Titolo 1- Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	203.042,42
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**203.042,42**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	181492,78
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate	(+)	13.241,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**194.733,78**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**-4.595,52**
AA) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI	(+)	**54.700,47**
(P) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (P=N+AA)		**50.104,95**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono/non sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

(da compilarsi solo da parte dei Comuni)

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:				
	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	12078,69	13940,51	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente: **nessun residuo.**

In merito si osserva: **nulla di rilevante**

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 di **€ 89.538,71** sono **aumentate** di **Euro 2.136,67** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 **87.406,04** per i seguenti motivi: **nuovi accatastamenti o aggiornamenti catastali che hanno comportato attribuzione di rendite catastali imponibili aggiornate; aspetto psicologico che ha determinato una maggiore propensione al versamento del tributo, dettato dai maggiori controlli/accertamenti effettuato dall'ufficio tributi.**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.388,28	
Residui riscossi nel 2018	1.641,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-252,85	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.142,80	
Residui totali	2.142,80	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si osserva: **nulla di rilevante**

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate / diminuite** di Euro **0,0**0 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: **non ricorre la fattispecie**.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 di **€ 33.150,00** sono **diminuite** di **Euro 2.650,00** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 di **€ 35.800,00** per i seguenti motivi: **accertamenti in coerenza con il piano TARI che prevede il raggiungimento della copertura totale al 100% dei costi sostenuti dal Comune. Il Piano Tari 2018, infatti, era inferiore al valore del Piano Tari 2017.**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.552,71	
Residui riscossi nel 2018	4.552,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.132,71	
Residui totali	5.132,71	
FCDE al 31/12/2018	796,54	15,52%

In merito si osserva: **nulla di rilevante**

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	**2016**	**2017**	**2018**
Accertamento	8.198,40	14.556,54	30.844,84
Riscossione	8.198,40	14.556,54	12.772,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**
2016	4.523,64	55,18%
2017	4.324,80	29,71%
2018	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per CPC è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	18.072,09	
Residui totali	18.072,09	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si osserva **nulla di rilevante**

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione: **non ricorre la fattispecie.**

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	**Accertamento 2017**	**Accertamento 2018**
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 di **€ 11.375,22** sono **aumentate** di Euro **2.895,13** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 di € **8.480,09** per i seguenti motivi: **maggiori contratti di locazione che hanno comportato l'aumento delle relative entrate.**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	550,00	
Residui totali	550,00	
FCDE al 31/12/2018	12,10	2,20%

In merito si osserva **nulla di rilevante**

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	65.424,83	54.732,79	-10.692,04
102	imposte e tasse a carico ente	5.656,57	4.902,60	-753,97
103	acquisto beni e servizi	100.041,68	105.253,08	5.211,40
104	trasferimenti correnti	35.327,25	30.629,11	-4.698,14
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	6.363,99	5.441,09	-922,90
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	2.355,00	2.083,75	-271,25
	TOTALE	**215.169,32**	**203.042,42**	**-12.126,90**

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 per gli enti soggetti a patto di stabilità;
- il limite di spesa per gli enti **fuori patto** posto dal comma 562, che risulta di euro **72.402,89**;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater **(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)** della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	72.402,89	60.624,01
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		3.538,84
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**72.402,89**	**64.162,85**
(-) Componenti escluse (B)		795,55
(-) Altre componenti escluse: da comune di Rassa per utilizzo personale		9.639,05
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**72.402,89**	**53.728,25**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo) .

L'Organo di revisione ***non ha*** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ***non ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme: **non sono state vincolate.**

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

(nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	164.028,34	181.492,78	17.464,44
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	1.541,71	0,00	-1.541,71
	TOTALE	**165.570,05**	**181.492,78**	**15.922,73**

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
    - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
    - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
    - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
    - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che **non** è stata effettuata la conciliazione **di tutti i rapporti** creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati**.**

In caso di risposta negativa fornire chiarimenti

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati solo per **C.O.VE.VA.R**. mentre per **CO.R.D.A.R. Valsesia Spa la procedura è in corso di definizione.**

SOCIETA' PARTECIPATE	Credito del Comune v/società	Debito della società v/Comune	diff.	Debito del Comune v/società	Credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CO.R.D.A.R. Valsesia SpA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3
C.O.VE.VA.R.	1.471,42	1.471,42	0,00	6.299,49	6.299,49	0,00	
ENTI STRUMENTALI	**Credito del Comune v/Ente**	**Debito dell'Ente v/Comune**	**diff.**	**Debito del Comune v/Ente**	**Credito dell'Ente v/Comune**	**diff.**	**Note**
	Residui Attivi	**contabilità dell'Ente**		**Residui Passivi**	**contabilità dell'Ente**		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati		
Servizio:	**RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA**	**GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**
Organismo partecipato:	**CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a**	**C.O.VE.VA.R.**
Spese sostenute:	**Importi**	**Importi**
Per contratti di servizio	161,47	30.726,04
Per concessione di crediti	0,00	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00	0,00
Altre spese	0,00	0,00
Totale	**161,47**	**30.726,04**

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ***ha proceduto/non ha proceduto*** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data **10/12/2018** con **deliberazione di Consiglio Comunale n. 32** (entro il 31 dicembre 2018) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente: **nessuna società partecipata ha conseguito perdite di esercizio.**

Denominazione sociale	Quota di partecipa-zione	Patrimonio netto al …….	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2018 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2017*) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.
In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Comune di Rossa

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO (Anno 2018)

	CONTO ECONOMICO	2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	151.139,96	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	25.117,81	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	72.043,88	0,00		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	31.246,43	0,00		A5c
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	0,00	0,00		E20c
c	*Contributi agli investimenti*	40.797,45	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	27.893,59	0,00	A1	A1a
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	24.032,45	0,00		
b	*Ricavi della vendita di beni*	375,00	0,00		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	3.486,14	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	14.002,37	0,00	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**290.197,61**	**0,00**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	11.206,95	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	92.842,24	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.203,89	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	30.629,11	0,00		
a	*Trasferimenti correnti*	30.629,11	0,00		
b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	0,00	0,00		
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	0,00	0,00		
13	Personale	54.732,79	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	55.924,71	0,00	B10	B10
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	0,00	0,00	B10a	B10a
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	55.924,71	0,00	B10b	B10b
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	0,00	0,00	B10c	B10c
d	*Svalutazione dei crediti*	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.318,62	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.707,09	0,00	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**249.565,40**	**0,00**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**40.632,21**	**0,00**		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	*da società controllate*	0,00	0,00		
b	*da società partecipate*	0,00	0,00		
c	*da altri soggetti*	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	5.441,09	0,00	C17	C17
a	*Interessi passivi*	5.441,09	0,00		
b	*Altri oneri finanziari*	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	5.441,09	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-5.441,09**	**0,00**		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	53,99	0,00	D18	**D18**
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	**D19**
	TOTALE RETTIFICHE (D)	**53,99**	**0,00**		

	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	148.442,74	0,00	E20	E20
a	*Proventi da permessi di costruire*	0,00	0,00		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	142.182,74	0,00		E20b
d	*Plusvalenze patrimoniali*	6.260,00	0,00		E20c
e	*Altri proventi straordinari*	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	**148.442,74**	**0,00**		
25	Oneri straordinari	98.650,44	0,00	E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	3.557,38	0,00		E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00		E21a
d	*Altri oneri straordinari*	95.093,06	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	**98.650,44**	**0,00**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**49.792,30**	**0,00**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	85.037,41	0,00		
26	Imposte	3.637,60	0,00	E22	E22
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**81.399,81**	**0,00**	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: un utile di **€ 81.399,81**

Il miglioramento/peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: **non applicabile per assenza del CE 2017**

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro **31.607,51**
con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio: **non applicabile per assenza del CE 2017**

TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	290.197,61
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	249.565,40
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**40.632,21**
Totale proventi finanziari	0
Totale oneri finanziari	5.441,09
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-5.441,09**
TOTALE RETTIFICHE (D)	**53,99**
Totale proventi straordinari	148.442,74
Totale oneri straordinari	98.650,44
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**49.792,30**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**85.037,41**
Imposte	3.637,60
RISULTATO	**81.399,81**

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro **0,00**, si riferiscono alle seguenti partecipazioni: **non ricorre la fattispecie.**

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	**2017**	**2018**
0,00	0,00	55.924,71

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

	CONTO ECONOMICO	2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	148.442,74	0,00	E20	E20
a	*Proventi da permessi di costruire*	0,00	0,00		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	142.182,74	0,00		E20b
d	*Plusvalenze patrimoniali*	6.260,00	0,00		E20c
e	*Altri proventi straordinari*	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	**148.442,74**	**0,00**		
25	Oneri straordinari	98.650,44	0,00	E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	3.557,38	0,00		E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00		E21a
d	*Altri oneri straordinari*	95.093,06	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	**98.650,44**	**0,00**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**49.792,30**	**0,00**		

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro **2.785.379,01**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Comune di Rossa

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2018)

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.604,22	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	20.604,22	0,00		
		Immobilizzazioni materiali				
II	1	Beni demaniali	1.721.312,75	0,00		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	18.158,66	0,00		
	1.3	Infrastrutture	1.673.573,18	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	29.580,91	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	993.771,02	0,00		
	2.1	Terreni	404.070,22	0,00	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	575.801,05	0,00		
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	1.299,30	0,00	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	7.895,33	0,00	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	697,48	0,00		
	2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
	2.8	Infrastrutture	4.007,64	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	83.070,37	0,00	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	2.798.154,14	0,00		
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie*				
	1	Partecipazioni in	54,99	0,00	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	54,99	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	54,99	0,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**2.818.813,35**	**0,00**		

		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		*Rimanenze*	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	0,00	0,00		
II		*Crediti*				
	1	Crediti di natura tributaria	8.207,89	0,00		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	0,00	0,00		
	b	*Altri crediti da tributi*	8.046,33	0,00		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	161,56	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	152.506,08	0,00		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	146.588,60	0,00		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	5.917,48	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	1.683,05	0,00	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	28.148,56	0,00	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	0,00	0,00		
	c	*altri*	28.148,56	0,00		
		Totale crediti	190.545,58	0,00		
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz*				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		*Disponibilità liquide*				
	1	Conto di tesoreria	37.785,72	0,00		
	a	*Istituto tesoriere*	37.785,72	0,00		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	625,95	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	38.411,67	0,00		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**228.957,25**	**0,00**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	1.541,66	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**1.541,66**	**0,00**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**3.049.312,26**	**0,00**		

		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	115.249,29	0,00	AI	AI
II		Riserve	2.588.729,91	0,00		
					AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	0,00	0,00	AVII, AVII	AVII, AVII
	b	*da capitale*	494.210,11	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	30.844,84	0,00		
		riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni				
	d	*culturali*	2.063.674,96	0,00		
	e	*altre riserve indisponibili*	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	81.399,81	0,00	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**2.785.379,01**	**0,00**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**0,00**	**0,00**		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**		
		D) DEBITI				
	1	Debiti da finanziamento	96.845,72	0,00		
	a	*prestiti obbligazionari*	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00		
	c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	96.845,72	0,00	D5	
	2	Debiti verso fornitori	103.359,59	0,00	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	20.747,65	0,00		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	0,00	0,00		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	20.747,65	0,00		
	c	*imprese controllate*	0,00	0,00	D9	D8
	d	*imprese partecipate*	0,00	0,00	D10	D9
	e	*altri soggetti*	0,00	0,00		
	5	Altri debiti	39.890,42	0,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	8.624,34	0,00		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	1.198,19	0,00		
	c	*per attività svolta per c/terzi*	0,00	0,00		
	d	*altri*	30.067,89	0,00		
		TOTALE DEBITI (D)	**260.843,38**	**0,00**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II		Risconti passivi	3.089,87	0,00	E	E
	1	Contributi agli investimenti	3.089,87	0,00		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	3.089,87	0,00		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**3.089,87**	**0,00**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**3.049.312,26**	**0,00**		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	13.241,00	0,00		
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**13.241,00**	**0,00**		

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- *inventario dei beni immobili*	2018
- *inventario dei beni mobili*	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ***ha*** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente ***si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro **Non ricorre la fattispecie**

Sulle migliorie di beni di terzi l'Organo di revisione **non ha espresso** verificando la convenienza dell'ente come richiesto al punto 4.18 del principio contabile 4/3, in quanto **non ricorre la fattispecie**

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a **euro 0,00** è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti ***risultano / non risultano*** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	190.545,58
FCDE economica	(+)	3.044,68
Depositi postali	(+)	0,00
Depositi bancari	(+)	0,00
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	0,00
Crediti stralciati	(-)	0,00
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	0,00
altri residui non connessi a crediti	(+)	0,00
RESIDUI ATTIVI	(-)	193.590,26
quadratura		0,00

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.
Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	+/ -	81.399,81
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	30.844,84
contributo permesso di costruire restituito	-	0,00
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	0,00
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		0,00
variazione al patrimonio netto		**112.244,65**

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	115.249,29
II	Riserve	2.588.729,91
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	494.210,11
c	da permessi di costruire	30.844,84
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	2.063.674,96
III	**risultato economico dell'esercizio**	81.399,81
	A) PATRIMONIO NETTO	**2.785.379,01**

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione **propone** al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	81.399,81
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	81399,81

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	0,00
fondo perdite società partecipate	0,00
fondo per manutenzione ciclica	0,00
fondo per altre passività potenziali probabili	0,00
totale	0,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);***

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	260.843,38
Debiti da finanziamento	(-)	96.845,72
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	3.155,00
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	0,00
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	0,00
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	0,00
altri residui non connessi a debiti	(+)	0,00
RESIDUI PASSIVI =		160.842,66
quadratura		0,00
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate **concessioni pluriennali** per euro **0,00** e **contributi agli investimenti** per euro **3.089,87** riferiti a contributi ottenuti da **altre amministrazioni pubbliche.**

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro **0,00** quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione ***sono*** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, riporta quanto segue:

a) **non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze** già segnalate al Consiglio e non sanate.

b) in tema di considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione, al fine di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, evidenzia i seguenti aspetti:

- **buona attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;**
- **rispetto degli obiettivi di finanza;**
- **congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;**
- **criticità nell'attendibilità di alcuni valori patrimoniali, in particolare, con riferimento al valore delle partecipazioni per le quali manca la valutazione nel conto del patrimonio;**
- **discreta qualità delle procedure e delle informazioni;**
- **adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;**
- **corretta tenuta della contabilità;**
- **registri e documenti regolarmente tenuti e aggiornati.**

Il revisore dei conti:

- **Consiglia di monitorare costantemente la previsione delle entrate.**
- **Richiede di evitare spese diverse da quelle indispensabili, urgenti ed obbligatorie**.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario **2018** e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione ***(residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, derivati, altro ..).***

Strambino, lì 28 Marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO

Davide Marro
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Via Don Cignetti, 39 - 10019 Strambino (To)
Tel. 0125.739956 - Cell. 329.3355583
E-mail: davidemarrodotcom@cert.legalmail.it

Firmato digitalmente da:Davide Marro
Motivo:RELAZIONE RENDICONTO 2018
Luogo:STRAMBINO (TO)
Data:28/03/2019 13:36:18